



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

**SETTORE Bonifiche, autorizzazioni
rifiuti ed energetiche**
Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

Conferenza di Servizi

Verbale della seduta del 24/11/2016

(seduta di aggiornamento dei lavori della conferenza dei servizi del 07/11/2016)

Oggetto: istanza per il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 e della legge regionale 24/02/2005, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili a energia eolica, della potenza nominale di 900,00 kW, da realizzarsi in località Croce di S. Egidio, nel comune di Cortona (AR).

Proponente: En.Tec. s.r.l., con sede legale in Arezzo - via Margaritone n.9.

Codice fiscale e partita iva 01872510514 - iscritta al Registro imprese della Camera di commercio di Arezzo, al numero AR -145301, in data 09/03/2006.

Autorità procedente: Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche.

Responsabile del procedimento e dell'adozione del provvedimento finale: ing. Andrea Rafanelli, dirigente del Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche della Regione Toscana.

Visti:

- la legge 07/08/1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 del *"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 24/02/2005, n. 39 *"Disposizioni in materia di energia"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*;
- il decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"*
- il decreto legislativo n. 152/2006 *"Norme in materia ambientale"* e successive modificazioni ed



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

**SETTORE Bonifiche, autorizzazioni
rifiuti ed energetiche**
Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

integrazioni;

- la legge regionale 10/11/2014, n. 65 *"Norme per il governo del territorio"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 22/2015 e successive modificazioni ed integrazioni di riordino istituzionale, con cui la Regione ha riassunto dal 1 gennaio 2016 le competenze in materia di autorizzazioni energetiche precedentemente assegnate alle Province;

Premesso che:

- la società En.Tec. s.r.l., codice fiscale e partita iva 01872510514, con sede legale in Arezzo, via Margaritone n.9, ha presentato al competente Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche della Regione Toscana apposita istanza, acquisita al protocollo regionale al numero 216103 del 25/05/2016, per richiedere l'attivazione del procedimento, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 387/2003 e della legge Regione Toscana 24/02/2005, n.39 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di ottenere l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere connesse e funzionali, da realizzarsi in località Croce di Sant'Egidio, nel comune di Cortona, in provincia di Arezzo;
- l'intervento proposto prevede la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico, della potenza nominale di 900,00 kW, collegato alla rete elettrica di distribuzione con cessione totale dell'energia elettrica prodotta, costituito da un solo aerogeneratore, da installarsi, come già ricordato, in località Croce di Sant'Egidio, nel comune di Cortona (Ar), e delle relative opere connesse, da realizzarsi secondo gli elaborati tecnico-progettuali inviati unitamente all'istanza e nella medesima elencati;
- a seguito della domanda avanzata dalla En.Tec. s.r.l., la Regione Toscana, Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche, in qualità di amministrazione procedente, dopo una valutazione preliminare della documentazione progettuale presentata, ha comunicato alla proponente, con nota protocollo numero 296105 del 19/07/2016, l'avvio del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/1990, convocando al contempo, per il giorno 8 agosto 2016, alle ore 10:30, presso gli uffici territoriali della Regione Toscana, in Arezzo, in via Fra' Guittone n. 10, la riunione istruttoria della conferenza dei servizi, a cui sono stati invitati, oltre agli enti e ai soggetti esterni coinvolti nel procedimento, anche i seguenti uffici regionali: il Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile -



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

**SETTORE Bonifiche, autorizzazioni
rifiuti ed energetiche**

Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

Sede di Arezzo, e, con successiva e separata nota, protocollo n. 317786 del 03/08/2016, il Settore Attività faunistica, venatoria, pesca dilettantistica e pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, ciascuno per gli aspetti di propria competenza;

- contestualmente si è proceduto, ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale 40/2009, a dare evidenza al presente procedimento, pubblicando, per estratto, in data 27/07/2016, sul sito web della Regione Toscana, nell'apposita sezione dell'area tematica ambiente – energia, l'avviso dell'avvio del procedimento e della convocazione della conferenza dei servizi;
- a seguito di quanto ricordato in premessa, il giorno 8 agosto 2016, nella sede territoriale di Arezzo della Regione Toscana, si è svolta, al fine di esaminare e valutare il progetto proposto, la riunione istruttoria della conferenza dei servizi, il cui verbale, trasmesso a tutti gli enti e soggetti interessati con nota protocollo Regione Toscana n. 331521 del 17/08/2016, con i relativi pareri e contributi allegati, si intende qui integralmente richiamato;
- la predetta riunione istruttoria si è conclusa con la richiesta di integrazioni documentali, per produrre le quali la proponente En.Tec. s.r.l. ha richiesto quarantacinque giorni di tempo, periodo nel quale il procedimento è rimasto sospeso, ai sensi di legge;
- in data 19/09/2016, la società proponente ha inviato le integrazioni richieste, meglio dettagliate nella nota di trasmissione, acquisita al protocollo della Regione Toscana in data 21/09/2016, al numero 375024 e successivi (a causa della ponderosità della documentazione, infatti, questa è stata consegnata alla Regione e agli altri enti interessati mediante più invii a mezzo di posta elettronica certificata);
- successivamente, in data 19/10/2016 (protocollo regionale n. 421577), la proponente ha trasmesso un'ulteriore integrazione, consistente nel documento denominato "Verifica preliminare ENAC", nelle cui conclusioni la stessa afferma che l'intervento in oggetto *"...non costituisce ostacolo e/o pericolo per la navigazione aerea per cui non è soggetto a valutazione di compatibilità per il rilascio dell'autorizzazione ENAC"*;
- a seguito della consegna da parte della proponente delle integrazioni richieste, il competente Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche, ha provveduto, con nota protocollo n.412626 in data 14/10/2016, a convocare, per il giorno 7 novembre 2016, la conferenza dei servizi, da tenersi in Firenze, presso gli uffici del Centro direzionale della Regione, in via di Novoli n. 26, invitando, oltre alla proponente En.Tec. s.r.l., i sottoelencati enti:
 - Comune di Cortona;



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

**SETTORE Bonifiche, autorizzazioni
rifiuti ed energetiche**
Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

- Provincia di Arezzo;
 - Arpat – Dipartimento di Arezzo;
 - Azienda USL Toscana Sud – Est;
 - Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per la Toscana;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo;
 - Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale per la Toscana;
 - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio delle Dogane di Arezzo;
 - Ministero della Difesa – Comando 1^a Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio;
 - Ministero della Difesa – Comando Dipartimento Militare Marittimo Alto Tirreno – Ufficio infrastrutture /demanio;
 - Ministero della Difesa – Istituto Geografico Militare – Ufficio Logistico Infrastrutture e Servizi Militari – Toscana;
 - ENAV – Ente Nazionale di Assistenza al Volo;
 - ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;
 - e-distribuzione s.p.a. – Compartimento Territoriale Toscano;
- nonché gli uffici regionali, già citati in premessa:
- Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;
 - Settore Attività faunistica, venatoria, pesca dilettantistica e pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale;

- la seduta della conferenza dei servizi del giorno 07/11/2016 si è regolarmente tenuta, ma, alla luce del contenuto del parere (acquisito al protocollo regionale al n. 441721 del 02/11/2016), espresso da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, rilasciato ai sensi dell'articolo 152 del decreto legislativo n. 42/2004, e delle controdeduzioni della ditta, riportate nel verbale della seduta medesima, i lavori della conferenza sono stati aggiornati e nuovamente riconvocati per il giorno 17/11/2016 (nota protocollo n.453972 del 10/11/2016), al fine di svolgere un approfondimento giuridico;
- con successiva comunicazione protocollo n. 467334 / 2016, la ripresa dei lavori della conferenza dei servizi veniva differita per motivi organizzativi al giorno 24 novembre 2016, alle ore 09:00, da tenersi presso gli uffici regionali territoriali di Grosseto del Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

**SETTORE Bonifiche, autorizzazioni
rifiuti ed energetiche**
Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

ed energetiche, in via Trieste n. 5;

Tutto ciò premesso, il giorno **24 novembre 2016**, alle ore 09:00, in **Grosseto**, presso la sede territoriale della Regione Toscana - Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche, in via Trieste n.5, si riunisce nuovamente la conferenza dei servizi per proseguire i propri lavori ed assumere le decisioni relative al progetto proposto.

Alla riunione risultano presenti, per la Regione Toscana:

1. il dirigente del Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche della Direzione Ambiente ed Energia, ing. Andrea Rafanelli, in qualità di presidente della conferenza;
2. la titolare della posizione organizzativa *"Supporto al Dirigente nel coordinamento dei procedimenti in materia di autorizzazioni uniche energetiche"*, Elisabetta Lenzi;
3. l'assistente amministrativo, in qualità di verbalizzante, Sonia Marchionni;

Il Presidente prende atto che nessuno degli enti e soggetti, seppur regolarmente convocati in conferenza dei servizi, con la nota richiamata in premessa, risulta presente.

Risultano presenti, senza diritto di voto, i rappresentanti della società proponente En.Tec. s.r.l.:

- Federico Ugolini - legale rappresentante della società proponente;
- ing. Sauro Casini - progettista consulente;

Il Presidente, alle ore 09:15, dichiara pertanto aperta la riunione e ricorda che la seduta decisoria della conferenza dei servizi, tenutasi il giorno 7 novembre 2016, nella sede regionale di Firenze, in via di Novoli, 26, è stata aggiornata alla data odierna per consentire, prima della ripresa dei lavori, di compiere i necessari approfondimenti giuridici e pervenire in tal modo all'espressione del parere definitivo.

A questo proposito, il Presidente richiama brevemente i contributi e i pareri di seguito elencati, già acquisiti e, quindi, allegati al verbale della seduta del 07/11/2016, verbale trasmesso, con la nota protocollo n. 453972 del 10/11/2016, ricordata in premessa, a tutti gli enti e soggetti coinvolti nel procedimento:

ENTE	PARERE
Arpat - Area Vasta Sud Dipartimento di Arezzo Settore Agenti Fisici	parere positivo con proposte di condizioni (protocollo della Regione Toscana al n.329347 del 12/08/2016)
Provincia di Arezzo	ritiene che <i>".... la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in oggetto possa presentare, per gli aspetti paesaggistici, elementi di incompatibilità con le</i>



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

SETTORE Bonifiche, autorizzazioni
rifiuti ed energetiche
Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

Settore Servizi Tecnici Ufficio Pianificazione Territoriale	<i>direttive del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale...</i> (protocollo della Regione Toscana al n. 325056 del 09/08/2016)
Regione Toscana Direzione Difesa del suolo e Protezione civile - Genio civile Valdarno superiore Sede di Arezzo	parere di non competenza (protocollo n. 444759 del 04/11/2016)
Ministero della Difesa Istituto Geografico Militare Ufficio presidio, affari territoriali e poligoni	parere favorevole (protocollo della Regione Toscana al n.336729 del 23/08/2016)
Ministero della Difesa Comando Marittimo nord Ufficio demanio	nulla osta ai soli fini militari (protocollo della Regione Toscana al n.363160 del 13/09/2016)
Ministero della Difesa Aeronautica militare Comando 1^ regione aerea	nulla osta (protocollo regionale n. 429807 del 25/10/2016)
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo	conclude il proprio contributo, indicando che <i>"...al fine di limitare l'intervisibilità della pala eolica, l'altezza massima al rotore dovrà essere di ml. 20,00"</i> (protocollo della Regione Toscana al n. 441721 del 02/11/2016)
Comune di Cortona (AR)	- ai fini del vincolo idrogeologico, è stata rilasciata l'autorizzazione, con provvedimento dirigenziale 938/16; - sotto il profilo edilizio ed urbanistico non emergano elementi ostativi. Il Comune conclude il proprio contributo affermando che <i>"ritiene subordinante, vincolante e fondamentale aderire alle prescrizioni che saranno eventualmente dettate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo."</i> (protocollo della Regione Toscana al n. 447649 del 07/11/2016)
Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le attività territoriali – Divisione II Ispettorato territoriale per la Toscana	Nulla osta (protocollo della Regione Toscana al n.152196 del 20/04/2016)

Dopo aver sinteticamente ricordato i pareri e i contributi pervenuti e acquisiti, sopra elencati, il Presidente comunica che, dall'approfondimento svolto dagli uffici regionali, con il contributo



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

**SETTORE Bonifiche, autorizzazioni
rifiuti ed energetiche**
Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

dell'avvocatura regionale, è emerso che il combinato dei pareri, espressi dal Comune di Cortona e dalla Soprintendenza, sia da leggersi quale dissenso da parte di un'amministrazione preposta alla tutela ambientale e paesaggistico-territoriale. Ricordato che al presente procedimento, in quanto avviato antecedentemente al 28/07/2016, non si applica quanto previsto dal decreto legislativo n. 127 del 30/06/2016 *"Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*, si richiama il contenuto dell'articolo 14-quater della legge n. 241/1990, che recita che *"... ove venga espresso motivato dissenso da parte di un'amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la questione, in attuazione e nel rispetto del principio di leale collaborazione e dell'articolo 120 della Costituzione, è rimessa dall'amministrazione procedente alla deliberazione del Consiglio dei Ministri, che ha natura di atto di alta amministrazione..."*.

Per quanto sopra, la conferenza stabilisce di ricorrere a quanto previsto dal predetto articolo 14-quater e di procedere all'invio della presente istanza al Consiglio dei Ministri per le determinazioni di competenza.

La ditta, alla luce dell'iter che la presente procedura ha avuto dal 2012 a oggi, chiede di poter fare la seguente dichiarazione:

"l'istanza è stata presentata nell'esercizio di un diritto costituzionalmente garantito, quello dell'art 41 della Costituzione della libertà di iniziativa economica, che deve essere ugualmente esercitabile (art. 3 della Costituzione) in tutto il territorio dello Stato. La parte ha poi un interesse legittimo all'accoglimento dell'istanza perché l'iniziativa è stata adottata in conformità alla procedura stabilita per legge e non è "in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana" (art. 41).

Pertanto:

quanto al rispetto dei principi di corretta amministrazione,

- 1) la natura della "prescrizione" che può dare un organo come la Soprintendenza (zona contermini) non può essere distorta fino a diventare un "parere", come vorrebbe fare il Comune con il richiamo alle prescrizioni della Soprintendenza;
- 2) la "prescrizione" che la Soprintendenza può fornire non può essere talmente incisiva e importante da trasformarsi in un "divieto" (altezza della pala 20 mt).
- 3) i tempi della decisione amministrativa non possono essere ulteriormente dilatati, come è stato fatto dal 2012 ad oggi con richieste, prescrizioni e rinvii aventi tutti un intento chiaramente defatigatorio.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

**SETTORE Bonifiche, autorizzazioni
rifiuti ed energetiche**
Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

Quanto al bilanciamento dei diversi interessi, la tutela del paesaggio,

- a) sicuramente non viene lesa in modo "grave", se anche la Soprintendenza, pur imponendo un limite di altezza ammette che nel sito possano essere posizionate pale eoliche;
- b) sicuramente deve cedere di fronte ad altri interessi collettivi che, non solo sono stati ritenuti meritevoli di tutela dalla Costituzione (tutela della salute art 32 / produzione di energia pulita; stesso art. 9 / pale eoliche impattano l'ambiente in modo meno incisivo e duraturo rispetto ad altri impianti - biomasse, centrali idroelettriche, etc; art 9 promozione della ricerca scientifica e tecnica; art. 41 / iniziativa economica privata conforme con l'utilità sociale), ma addirittura sono stati ritenuti di importanza strategica e, quindi sono stati favoriti dalla legislazione nazionale e da quella comunitaria (interesse pubblico all'incremento di produzione di energia da fonti rinnovabili, quale permanente obbiettivo primario a livello nazionale e comunitario; raggiungimento dell'obbiettivo nazionale fissato a livello europeo per le FER, onde evitare le relative sanzioni..... positive ripercussioni per l'utilizzo di risorse del territorio, promozione della crescita economica, creazione di posti di lavoro etc - confronto premessa dell'allegato 4 al DM 2010)
- c) neanche a livello legislativo (e quindi nell'ambito della fisiologica discrezionalità politica), il paesaggio - in quella specifica località - è stato ritenuto meritevole di tutela assoluta. E ciò nemmeno dai competenti enti locali: né la Regione, né il Comune in sede di zonizzazione del territorio e di individuazione degli strumenti urbanistici generali e locali hanno ritenuto di escludere da quella zona la possibilità di realizzazione di impianti come quello in esame."

Alle ore 10:00 il Presidente dichiara conclusa la conferenza dei servizi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ente	firma del rappresentante
Regione Toscana -Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche	

Per accettazione

Per En. Tec. s.r.l.